URONEWS

LA RIVISTA MENSILE DEL DOTT. GIUSEPPE CANDIANO

Urologia - Andrologia - Chirurgia mininvasiva

EDIZIONE NOVEMBRE 2026

EDITORIALE

Il numero di novembre di URONEWS offre uno sguardo approfondito sulle novità cliniche e biologiche che stanno trasformando l'urologia e l'andrologia moderne. Dalle evidenze terapeutiche e prognostiche nel carcinoma prostatico fino ai meccanismi metabolici della fertilità maschile e alla salute pelvica di coppia, la ricerca continua a guidarci verso una medicina sempre più personalizzata. Buona lettura con i nostri aggiornamenti scientifici dedicati a medici, pazienti e collaboratori.

EVENTI & CONGRESSI

NOVEMBRE 2026

EAU Annual Congress - European Association of Urology

Il congresso annuale della European Association of Urology riunisce la comunità urologica europea con sessioni su oncologia urologica, calcolosi, funzionalità vescicale e chirurgia mininvasiva.

Fonte: European Association of Urology - 2026

Leggi l'articolo completo
https://uroweb.org/eau-congress

Congresso Nazionale SIU - Società Italiana di Urologia

Il congresso nazionale della Società Italiana di Urologia è il principale appuntamento italiano di aggiornamento su diagnosi, terapia medica e chirurgica delle patologie urologiche.

Fonte: Società Italiana di Urologia - 2026

Leggi l'articolo completo
https://www.siu.it/eventi/

ESSM Congress - European Society for Sexual Medicine

Il congresso ESSM è dedicato alla medicina sessuale: disfunzione erettile, salute ormonale maschile, fertilità e approccio multidisciplinare al paziente.

Fonte: European Society for Sexual Medicine - 2026

Leggi l'articolo completo
https://www.essm.org/congress/

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

NOVEMBRE 2026

Contenuti a cura editoriale AI - Verifica sempre le fonti originali

Apalutamide e abiraterone nel tumore prostatico metastatico: confronto real-world

Questo studio retrospettivo statunitense ha valutato l'efficacia comparativa di apalutamide rispetto ad abiraterone acetato nei pazienti con carcinoma prostatico metastatico sensibile alla castrazione. L'analisi ha incluso dati clinici reali di 1.351 pazienti trattati con apalutamide e 1.003 trattati con abiraterone acetato tra il 2019 e il 2023. L'obiettivo primario era determinare il raggiungimento di una riduzione del PSA pari o superiore al 90% entro sei mesi dall'inizio della terapia. A sei mesi, il 61,4% del gruppo apalutamide ha ottenuto questa risposta biochimica profonda rispetto al 45,9% del gruppo abiraterone. I pazienti trattati con apalutamide hanno mostrato una probabilità superiore del 73% di raggiungere l'obiettivo rispetto a quelli in abiraterone. Il tempo mediano alla risposta è stato notevolmente più rapido con apalutamide, pari a 3,8 mesi contro gli 8,7 mesi registrati con abiraterone. Questi dati confermano l'efficacia di apalutamide nella pratica clinica quotidiana, offrendo informazioni preziose per ottimizzare la scelta terapeutica iniziale.

Fonte: J Health Econ Outcomes Res - 2026 Oct 30

Leggi l'articolo completo
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/42968988/

Valore prognostico di Nectin4 e IRF6 nel tumore vescicale muscolo-invasivo

Lo studio ha valutato il valore prognostico dell'espressione tumorale di Nectin4 e del fattore di regolazione dell'interferone 6 nei pazienti con tumore vescicale muscolo-invasivo sottoposti a cistectomia radicale. Presso l'Ospedale Universitario di Zurigo sono stati analizzati i campioni istologici tissutali di 163 pazienti tramite immunoistochimica quantitativa. I risultati hanno mostrato che una maggiore espressione di Nectin4 e di IRF6 citoplasmatico si associava a stadi patologici T e AJCC significativamente più bassi. I pazienti positivi a Nectin4 hanno presentato una sopravvivenza libera da progressione significativamente più lunga rispetto ai negativi, con una riduzione del rischio del 50%. Un andamento protettivo analogo è emerso per elevati livelli di IRF6, correlati a una migliore sopravvivenza libera da progressione. Nelle analisi multivariabili aggiustate per lo stadio, tuttavia, entrambi i marcatori non hanno mantenuto un valore predittivo indipendente per la sopravvivenza cancro-specifica. Questi riscontri indicano che la presenza di Nectin4 e IRF6 riflette caratteristiche tumorali meno aggressive.

Fonte: Cancer Diagn Progn - 2026 Nov 1

Leggi l'articolo completo
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/42968952/

Tumore prostatico a basso rischio: fattori predittivi di upgrading del Gleason score

Questo studio retrospettivo monocentrico ha indagato i fattori preoperatori associati all'aumento di grado istologico nei pazienti con carcinoma prostatico di Grado 1 alla biopsia. L'analisi ha preso in esame 121 pazienti sottoposti a prostatectomia radicale tra il 2010 e il 2023, teoricamente idonei alla sola sorveglianza attiva. All'esame istologico definitivo sul pezzo operatorio, ben il 64,46% dei casi ha mostrato un incremento del Gleason score rispetto al prelievo bioptico. I pazienti andati incontro a upgrading erano significativamente più anziani, con un'età mediana di 67,5 anni, e presentavano una densità di PSA più elevata, pari a 0,3 contro 0,18 ng/ml/cm³. Inoltre, questi pazienti mostravano un volume prostatico mediano inferiore rispetto a chi non ha subito rivalutazione, pari a 36,4 rispetto a 41 millilitri. L'identificazione tempestiva di questi indicatori clinici consente di affinare la stratificazione del rischio prima di scegliere la strategia di gestione. In tal modo è possibile limitare il rischio di sottotrattamento nei pazienti con tumori più aggressivi.

Fonte: Cancer Diagn Progn - 2026 Nov 1

Leggi l'articolo completo
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/42968951/

Contenuti a cura editoriale AI - Verifica sempre le fonti originali

Radioterapia a fasci esterni nel tumore prostatico: esiti clinici e costi reali

Questa ricerca ha confrontato gli esiti clinici e l'impatto economico della radioterapia a fasci esterni tra pazienti con tumore prostatico localizzato ad alto rischio e a rischio basso o intermedio. Attraverso cartelle cliniche e dati amministrativi statunitensi raccolti dal 2016 al 2024, sono stati inclusi 5.984 pazienti ad alto rischio e 10.471 a rischio basso o intermedio. I pazienti con malattia a rischio basso o intermedio hanno fatto registrare una sopravvivenza libera da metastasi e una sopravvivenza libera da eventi significativamente superiori a 36 e 60 mesi. Nel sottogruppo con copertura assicurativa continuativa, il gruppo ad alto rischio ha comportato costi sanitari globali per paziente/anno superiori di 8.269 dollari. Inoltre, la differenza di spesa strettamente correlata alla neoplasia prostatica è risultata più alta di 9.053 dollari per paziente all'anno. Lo studio dimostra che l'elevata aggressività iniziale si traduce non solo in una prognosi oncologica peggiore, ma anche in un notevole aggravio economico a lungo termine.

Fonte: J Health Econ Outcomes Res - 2026 Oct 30

Leggi l'articolo completo
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/42968839/

ATTUALITA - CURE, FARMACI, RICERCA

NOVEMBRE 2026

Reazione cutanea morbilliforme localizzata dopo assunzione di sildenafil: caso clinico

Il rapporto descrive una reazione avversa cutanea non comune insorta dopo una singola somministrazione di sildenafil per il trattamento della disfunzione erettile. Il caso riguarda un uomo di 34 anni senza precedenti patologici che ha sviluppato un'eruzione cutanea asintomatica quattro giorni dopo l'assunzione di 100 milligrammi del farmaco. La manifestazione era costituita da macule ed eritemi papulosi confinati esclusivamente al dorso, senza interessamento mucoso né manifestazioni sistemiche. Gli esami ematochimici e la conta leucocitaria non hanno mostrato anomalie d'organo o eosinofilia, escludendo altre cause infettive o tossiche concomitanti. L'applicazione dell'algoritmo di causalità di Naranjo ha attribuito un punteggio pari a 6, indicando una probabile correlazione con il farmaco assunto. Il quadro clinico è andato incontro a completa risoluzione spontanea con una terapia antistaminica conservativa, senza necessità di farmaci cortisonici. Per i medici e i pazienti è fondamentale riconoscere precocemente questa possibile manifestazione dermatologica da inibitori della fosfodiesterasi.

Fonte: Cureus - 2026 Oct 2

Leggi l'articolo completo
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/42968972/

Contenuti a cura editoriale AI - Verifica sempre le fonti originali

Rapporto inibina B ed FSH come predittore del recupero seminale nell'azoospermia

Questo studio retrospettivo ha esaminato se il dosaggio ormonale sierico preoperatorio possa predire l'istologia testicolare e il successo della microdissezione testicolare per il recupero di spermatozoi. Sono stati inclusi 73 uomini affetti da azoospermia non ostruttiva candidati all'intervento chirurgico, classificati poi istologicamente in cinque gruppi patologici distinti. Il rapporto tra inibina B sierica e ormone follicolo-stimolante ha mostrato differenze altamente significative tra le diverse categorie di danno testicolare. Nelle analisi delle curve ROC, questo rapporto ha dimostrato un'eccellente capacità discriminante con valori di area sotto la curva compresi tra 0,77 e 0,91. Valori più bassi si associavano alla sindrome a sole cellule del Sertoli o ad arresto maturativo, mentre livelli superiori indicavano ipospermatogenesi. Inoltre, ogni aumento di 10 unità del rapporto è risultato associato a una probabilità di recupero chirurgico positivo più che raddoppiata, con un odds ratio di 2,36. Questo biomarcatore non invasivo può quindi migliorare il counseling della coppia prima della chirurgia.

Fonte: PeerJ - 2026 Oct 29

Leggi l'articolo completo
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/42968954/

Allattamento al seno e disfunzioni del pavimento pelvico: una revisione sistematica

Questa revisione sistematica ha esaminato la possibile correlazione tra allattamento al seno e insorgenza di disfunzioni del pavimento pelvico nel periodo post-partum. I ricercatori hanno analizzato la letteratura presente nei database scientifici suddividendo gli esiti in cinque aree: dispareunia, incontinenza urinaria, prolasso, incontinenza anale e funzionalità muscolare pelvica. Tra i diciannove studi focalizzati sul dolore durante i rapporti sessuali, ben quattordici hanno evidenziato un'associazione significativa con l'allattamento materno. Al contrario, per quanto riguarda l'incontinenza urinaria e anale, il prolasso e la forza muscolare, i dati disponibili in letteratura sono risultati del tutto discordanti. Gli autori sottolineano che l'associazione con la dispareunia non dimostra un rapporto di causalità diretta, trattandosi di un disturbo multifattoriale legato all'assetto ormonale puerperale. Di conseguenza, le evidenze attuali sconsigliano fortemente di interrompere l'allattamento al seno per il timore di compromettere la ripresa del pavimento pelvico.

Fonte: BMC Pregnancy Childbirth - 2026 Aug 3

Leggi l'articolo completo
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/42968034/

Infertilità idiopatica: correlazione tra ormoni femminili e parametri seminali

Questo studio secondario esplorativo ha indagato l'esistenza di correlazioni incrociate tra profilo ormonale femminile e parametri seminali in coppie con infertilità di origine inspiegata. I ricercatori hanno analizzato i dati raccolti da 70 coppie, correlando i livelli sierici ormonali femminili con concentrazione, motilità e morfologia degli spermatozoi del partner. Dalle analisi statistiche è emersa una chiara correlazione inversa tra i livelli femminili di prolattina e la motilità progressiva dello sperma, confermata da un coefficiente rho pari a -0,472. La prolattina materna correlava negativamente anche con la percentuale di morfologia spermatica normale con un valore di rho pari a -0,595. Al contrario, l'ormone tireostimolante femminile ha mostrato un'associazione positiva con la morfologia spermatica anche dopo aggiustamento per età e indice di massa corporea. Pur trattandosi di dati trasversali generatori di ipotesi, questi risultati suggeriscono che l'infertilità idiopatica coinvolga complesse interazioni biologiche a livello di coppia.

Fonte: Cureus - 2026 Oct 1

Leggi l'articolo completo
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/42967193/

Contenuti a cura editoriale AI - Verifica sempre le fonti originali